

## **Non diamo ascolto alle “SIRENE” targate Dussmann Service**

In relazione alle voci messe in circolo, ad arte, dalla Direzione della Dussmann riguardanti gli effetti della disdetta dell'accordo del 23 novembre 2004 come Filcams e delegate sindacali riteniamo necessario fare alcune precisazioni.

La disdetta dell'accordo entra in vigore con il 1 gennaio 2011 e riguarda tutto l'accordo, sia la parte economica che quella normativa. Essendo il premio erogato con un anno di ritardo appare chiaro che il premio maturato fino al 31 dicembre 2010 sarà erogato con la retribuzione del marzo 2011, mentre tutti gli altri vantaggi previsti dall'accordo (anticipo infortunio, le 3 settimane di ferie, TFR, ecc) cesseranno con il 1 gennaio 2011.

Oggi la Dussmann giocando sulle date della disdetta vuole solo addolcire una pillola amara ed indigesta per le lavoratrici come la disdetta di un accordo sindacale. Un accordo che, ricordiamo alla Direzione Dussmann, penalizza e umilia le lavoratrici che hanno sempre dimostrato una grande professionalità nel loro lavoro.

**Ricordiamo a tutti che la disdetta decorre dal 1 gennaio 2011, non per bontà dell'Azienda, ma solo perché la legge prevede un preavviso di almeno 6 mesi per le disdette degli accordi.**

Questa è la realtà dei fatti. Tentare di mascherare questa gravissima scelta non cambia né la sostanza né la gravità dell'atto di questa Direzione aziendale che vuole risparmiare sulla pelle delle lavoratrice per poter aumentare i suoi profitti.

Contro questa scelta da noi definita “scellerata e penalizzante per le lavoratrici” invitiamo le lavoratrici a non farsi incantare dalle “sirene” di turno e di continuare lo “**sciopero della disponibilità**” attenendosi esclusivamente agli orari ed ai turni previsti dai contratti di assunzione fino a quanto la Direzione non ritira la disdetta..

**La Filcams Cgil del Trentino - delegati Cgil della Dussmann**

Trento, 4 agosto 2010

• **FILCAMS CGIL DEL TRENTINO**